

## ACCORDO SULLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DELL'INDENNITA' MANEGGIO VALORI

In data 14/06/2012 si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica (DTPP) e la Delegazione trattante di parte sindacale DTPS per l'accordo relativo all'indennità maneggio valori tenuto conto della direttiva della Giunta Comunale n. 1296805 del 17.05.2012.

Si dà atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 68 del 17.05.2012 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma dell'accordo sopra citato.

Sono presenti:

- per l'amministrazione Comunale rappresentata dal Segretario Generale (dott.ssa Laura Mancini) con il supporto tecnico della Responsabile Ufficio di staff "Sviluppo organizzativo e controllo strategico" (Roberta Cecchi);
- le OO.SS.: GCIL, CISL, UIL
- la RSU del Comune di Jesi

VISTO l'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 ("Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività") che dispone che le risorse decentrate di cui all'art. 15 dello stesso contratto sono utilizzate, tra l'altro, per il pagamento dell'indennità di maneggio valori.

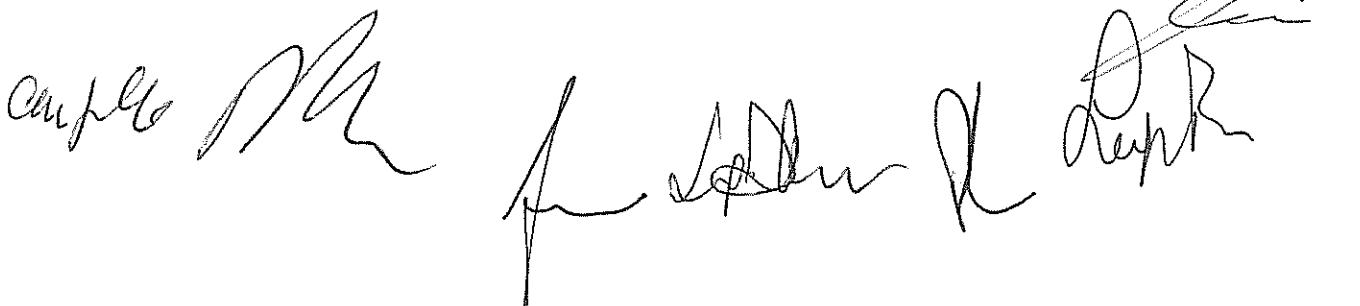
VISTO l'art. 36 del CCNL 14.09.2000 che prevede l'attribuzione al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 (€ 0,52) a un massimo di L.3000 (€ 1,55). Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

VISTO l'accordo decentrato tra DTPP e RSU/OOS. datato 31/10/2001 che prevedeva il riconoscimento di tale indennità al personale effettivamente addetto in via continuativa al maneggio valori, per un valore comunque superiore a 100 milioni annui (€ 51.645,68), nella fattispecie l'economista comunale.

CONSIDERATO che l'indennità maneggio valori in argomento rientra nell'ambito della ripartizione delle risorse del fondo di cui all'accordo siglato in data 17.05.2012 rispetto al quale il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 09.05.2012 sulla compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione decentrata.

### LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Al personale che per legge o in base ad un provvedimento formale è effettivamente addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, dal quale possono derivare rilevanti danni patrimoniali, compete una indennità giornaliera nella misura sotto indicata, in relazione all'importo medio mensile rapportato ad anno dei valori maneggiati:



RAPPORTO ANNUO	INDENNITA' GIORNALIERA
Tra €. 2.000,00 e €. 72.000,00	€. 0,52
Da €. 72.000,00 a €. 144.000,00	€. 0,80
Da €. 144.000,00 a €. 288.000,00	€. 1,10
Superiore a €. 288.000,00	€. 1,55

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente articolo. Le giornate ed i dipendenti saranno individuati dal Dirigente di riferimento con apposito atto.

Gli importi annui di cassa sono desumibili e trovano convalida nell'atto di approvazione dei rendiconti degli agenti contabili comunali relativi all'anno, come da D.lgs. 267/2000 artt. 93 e 233.

Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004".

Per l'amministrazione: Segretario Generale (dot.ssa Laura Mancini)

Per le OO.SS.

Per la RSU:

*[Handwritten signatures and initials over the text lines]*